



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



Il Garante

PARERE N. 4 del 19 marzo 2026  
PROT. n. 71128 del 19 marzo 2026

Oggetto: Criteri assegnazione docenze

Il/la professor/essa ..... con una istanza indirizzata oltre che allo scrivente a tutti i livelli apicali di riferimento nell'Ateneo, lamentava l'esercizio di valutazioni non corrette all'interno del suo Dipartimento a riguardo dell'assegnazione di ore di lezione del modulo di ".....", poiché sulla base della disponibilità che gli era stata richiesta e che egli/ella aveva dato, gli/le sono state assegnate solo due ore di insegnamento a fronte del ben più consistente coinvolgimento di altri docenti a contratto.

Contestava la "legittimità e liceità delle scelte che avvantaggiano chiaramente personale esterno all'ateneo" rispetto alla sua condizione di docente associato.

Sul caso in sede istruttoria abbiamo richiesto e atteso informazioni da parte del Direttore del Dipartimento senza alcun riscontro né informativo né documentale.

Trascorso quindi più di un mese dalla presentazione dell'istanza il/la reclamante è stato/a invitato/a ad un colloquio di approfondimento al fine di circoscrivere e approfondire i termini della sua lamentela. Il/la prof/ssa ... con pacatezza e linearità ha partecipato la sua volontà di non accentuare una situazione di conflitto che ha scelto invece di superare e sottolinea che la previsione delle docenze per lui/lei penalizzante era il frutto di quanto già deliberato nell'ottobre scorso all'unanimità dal Consiglio del Dipartimento.

Allo stato dell'arte egli/lei stesso/a conviene che le scelte fatte per il corso che sta per essere avviato nella prossima primavera non possono più essere rivalutate.

Rimane all'osservazione dello scrivente la necessità di segnalare in particolare all'attenzione del Direttore del Dipartimento che, nella prospettiva di programmazione delle attività per l'a.a.2026/2027, sia opportuno ragionare con i docenti dell'Ateneo da coinvolgere (per competenze in materia e per disponibilità ad offrire il proprio contributo) sul giusto "dosaggio"



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

tra l'impegno che proviene dai docenti interni e le buone risorse presenti sul territorio. Ritengo che su questo punto si debbano conciliare i principi espressi dall'art. 1 comma 3 dello Statuto di Ateneo, laddove si raccomanda di favorire la “cooperazione ed interazione delle culture”, e dall'art. 28, sempre dello Statuto, sulle funzioni del Dipartimento che al comma 1 lett. g) sottolinea l'attribuzione dei compiti didattici ai professori in modo che ne sia assicurato il pieno e razionale impiego per la realizzazione dell'offerta formativa programmata.

Sicuramente il Consiglio di Dipartimento costituisce la sede conclusiva ove si può trovare questa sintesi, ma credo di non aggiungere alcun elemento originale se sottolineo che nella cura di questa sintesi sarà fondamentale il ruolo del Direttore del Dipartimento.

Il presente parere viene trasmesso alla Rettore, al Direttore generale, alla Prorettrice alla didattica, al/alla Direttore/rice di ....., all'istante.

f.to Il Garante

Carmelo Cantone

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993 “

“L’originale della presente dichiarazione è conservata presso l’Ufficio del Garante dell’Università di Firenze”